

Dai risultati dell'indagine congiunturale dell'Ufficio Studi dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese relativa al **terzo trimestre 2019**, emerge un rallentamento nei livelli produttivi, solo in parte ascrivibile alla minor dinamicità tipica del periodo estivo. Infatti, quell'incertezza evidenziata lo scorso trimestre, quando si era già segnalato un trend al ribasso, si è manifestata con una riduzione dei livelli produttivi ed un calo degli ordinativi (soprattutto esteri). Complice un contesto internazionale poco stabile, un rallentamento del commercio globale e dell'attività industriale della Germania. Permangono differenze tra i settori, anche se la maggior parte dei comparti segnala un netto calo congiunturale nel trimestre estivo.

PRODUZIONE

Sotto il profilo della **produzione**, nel terzo trimestre 2019 il saldo nelle risposte (pari alla differenza tra la percentuale di imprese che dichiarano un miglioramento congiunturale della produzione e quelle che dichiarano un peggioramento) è stato molto negativo: -43,8 punti percentuali. Il 58,9% delle imprese intervistate ha, infatti, dichiarato una riduzione della produzione, contro il 15% che ha registrato un aumento. Il 26,1% si è invece assestato sui livelli produttivi dello scorso trimestre. Il **grado di utilizzo degli impianti** risulta in calo rispetto allo scorso trimestre (**77,8%** contro 84,9%). Le **previsioni** sulla produzione per il quarto trimestre 2019 non mostrano una direzione univoca: il 41,6% si aspetta infatti una stabilizzazione della produzione, a fronte del 32,9% che si attende un aumento e del 25,5% che ha invece una visione negativa per il breve termine.

ORDINI

La **dinamica** del portafoglio ordini ricalca l'andamento della produzione. Con riferimento agli ordinativi complessivi, il saldo nelle risposte è negativo (-18,6 punti percentuali). Il 23,4% delle imprese intervistate ha, infatti, segnalato una crescita, il 34,7% di essere in linea con il trimestre precedente, mentre il 41,9% una riduzione. Un calo più marcato è stato registrato per gli ordinativi esteri.

MERCATO DEL LAVORO

Nel **terzo trimestre 2019** l'INPS ha stimato che sono state autorizzate 475.267 ore di cassa integrazione guadagni ordinaria nel comparto industriale, pari a circa un terzo rispetto alle ore autorizzate nello stesso periodo del 2018. Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria e quella straordinaria) nel terzo trimestre 2019 sono state autorizzate 882.285 ore, pari a circa la metà rispetto a quelle autorizzate nel terzo trimestre 2018. Guardando al periodo gennaio-settembre 2019, **sono state autorizzate complessivamente 4.388.868 ore di cassa integrazione guadagni**, in leggera riduzione (-9,6%) rispetto a quelle autorizzate nello stesso periodo del 2018.

PRINCIPALI SETTORI

METALMECCANICO

Nel comparto metalmeccanico le imprese intervistate segnalano principalmente una riduzione dei livelli produttivi ed una contenuta dinamicità degli ordinativi (soprattutto esteri). Complice la frenata dell'automotive. Le prospettive per i prossimi mesi sono principalmente orientate alla stabilizzazione dei livelli produttivi.

MODA

Tra i settori maggiormente rappresentativi dell'economia provinciale, il comparto moda mostra il maggior grado di differenziazione al suo interno: le imprese intervistate risultano infatti quasi equamente divise tra la riduzione, la stabilità e la crescita dei livelli produttivi. Complice una dinamica degli ordinativi totali (ed esteri) in miglioramento rispetto al trimestre precedente. Per il prossimo trimestre, le previsioni delle imprese intervistate sono principalmente improntate alla stabilità o alla crescita e ci si attende tendenzialmente una stabilizzazione dei livelli produttivi nei prossimi sei mesi.

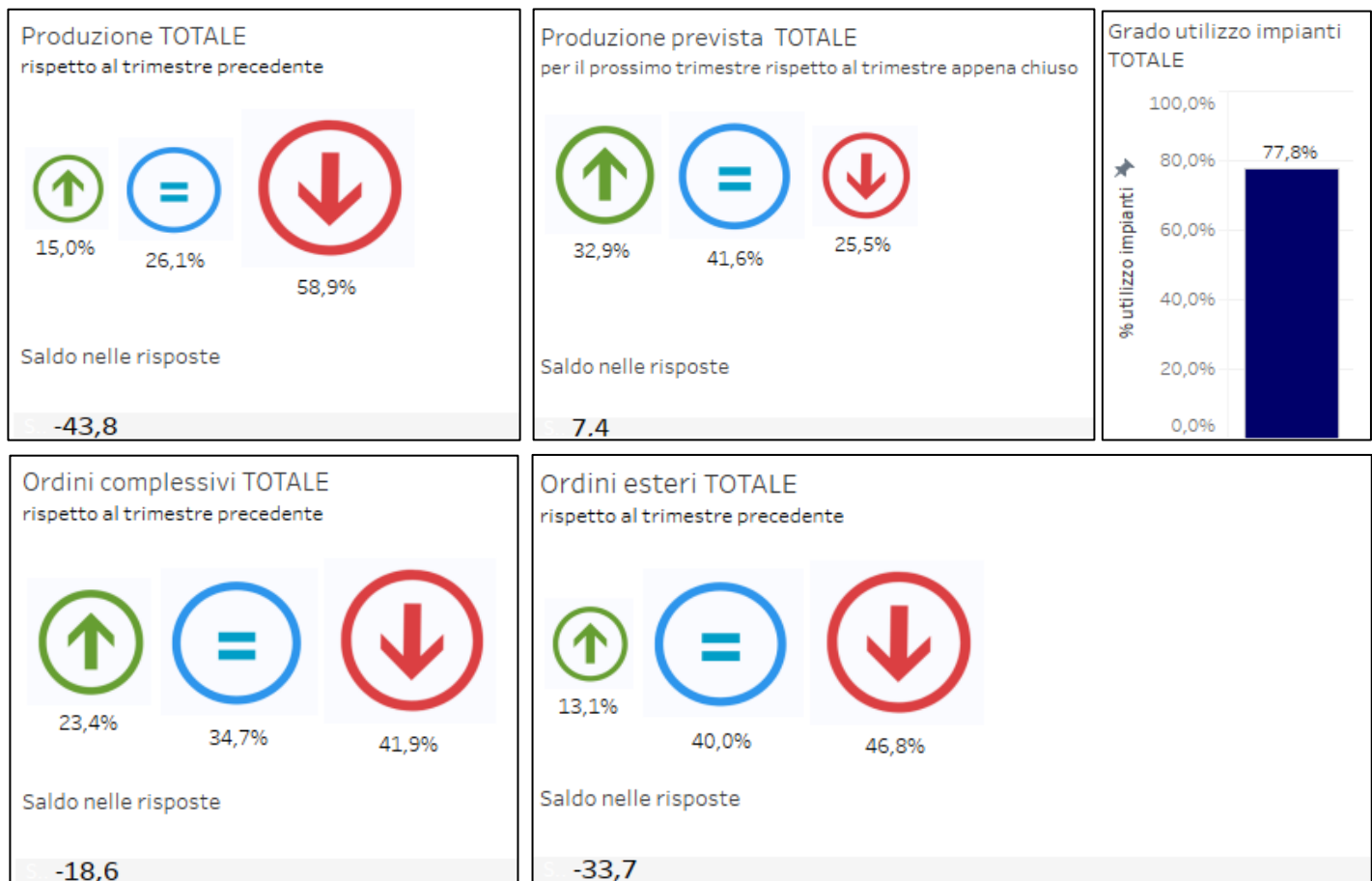
CHIMICO-FARMACEUTICO

Il settore chimico e farmaceutico mostra con un andamento congiunturale della produzione in calo rispetto al trimestre precedente, confermando le aspettative segnalate nell'ultima rilevazione. Il portafoglio ordini continua il trend al ribasso evidenziato nel trimestre precedente e ricalca l'andamento della produzione. Le prospettive sulla produzione in chiusura d'anno sono divise tra riduzione e stabilizzazione dei livelli. Meno pessimiste, più improntate alla stabilità, le previsioni per i prossimi sei mesi.

GOMMA-PLASTICA

Sulla scia del trimestre precedente, il comparto segnala un calo congiunturale dei livelli produttivi, riflettendo un andamento negativo del portafoglio ordini. Le aspettative a breve sono orientate ad un aumento dei livelli produttivi in chiusura d'anno.

Indagine congiunturale terzo trimestre 2019



PRINCIPALI SETTORI

